



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
 per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

**DECRETO n. 1882 del 30/10/2023**

**Oggetto: PATTO PER IL SUD: ME\_17781 Roccavaldina – “Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici” - Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17781 - CUP J29D16001440001 - CIG 848175232C**

**Pagamento anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. all'operatore economico “CAMEDIL COSTRUZIONI S.R.L.”**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari*



*a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n.



- 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico';
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni,



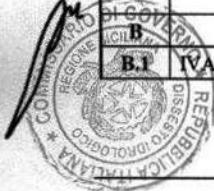
- dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR123/G1, codice CARONTE SI\_1\_17781 e con codice di assegnazione interno ME\_17781 Roccavaldina – dal titolo "Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici" – Importo globale € 1.150.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 1540 del 30/10/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice ME\_17781 Roccavaldina – "Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici" – Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17781, l'Ing. Pietro Anastasi, già nominato con Determina del responsabile di Area n.508 del 16/10/2019, è stato



confermato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Nunzio Santoro, quest'ultimo già nominato con decreto n.1070 del 07/11/2018;

- Visto** il Decreto n. 618 dell'8.04.2020 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto individuato con il codice **ME\_17781 Roccavaldina** – “*Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici*” – Codice ReNDiS **19IR123/G1** - per un importo complessivo di € 998.000,00;
- Visto** il Verbale di Consegnna dei Lavori in via d'urgenza sotto riserva di legge, redatto in data 27/01/2021, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal RUP e dall'Impresa, acquisito agli atti in data 28/01/2021 con prot. n. 417, rettificato dalla nota prot. n. 0007743, inviata tramite pec in data 27.10.203 con prot. n. 13969, con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni giusto contratto d'appalto che prevede 240 giorni per l'ultimazione dei lavori, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 25.09.2021;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 01.03.2021, acquisito agli atti in data 21.04.2021 con prot. n. 4837;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 14.06.2022, inviato tramite pec in data 03.08.2022, acquisito agli atti in data 03.08.2022 con prot. n. 10048;
- Visto** il Decreto n. 305 del 10 febbraio 2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei Lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME\_17781 Roccavaldina** – “*Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici*” – Codice ReNDiS **19IR123/G1** in favore dell'operatore economico CAMEDIL COSTRUZIONI SRL, in ragione del ribasso economico del 28,7275 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 474.077,15 al netto dell'I.V.A., di cui € 461.490,93 per Lavori ed euro 12.586,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto n. 1020 del 21.05.2021 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 762.126,71, impegnando, al contempo, il suddetto importo;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 14 maggio 2021, rep. n. 596/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CAMEDIL COSTRUZIONI SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 16184 - serie 1T;
- Visto** il Verbale redatto dal D.L., acquisito agli atti in data 07.06.2023 con prot. n. 7958, integrato da una successiva nota del 18.10.2023 prot. n. 13523, con cui lo stesso e il RUP hanno chiarito nel dettaglio i motivi nonché l'intervallo temporale nel quale l'impresa non ha potuto effettuare le lavorazioni come da programma contrattuale, ovvero che i lavori fossero stati sospesi a partire dal 1° ottobre 2022;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 05.07.2023, inviato tramite pec in data 26.07.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10302;
- Visto** il Decreto n. 1120 del 14.06.2023 con cui si è preso atto della perizia migliorativa, già approvata dal RUP, e si è approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26 comma 1 del D.L. 50/2022 sopra citato, per un importo complessivo pari ad € 838.484,41, come di seguito riportato:

ME 17781 ROCCAVALDINA - QUADRO ECONOMICO PERIZIA MIGLIORATIVA		
<b>A</b>	<b>SOMMANO I LAVORI</b>	€ 658.237,35
	Oneri speciali di sicurezza	€ 7.698,89
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 650.538,46
	importo del ribasso (28,7275 %)	€ 186.883,44
<b>A1</b>	Lavori al netto del ribasso	€ 463.655,02
<b>A2</b>	Oneri speciali di sicurezza	€ 7.698,89
	<b>Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza</b>	€ 471.353,91
<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	<b>IVA 22% SUI LAVORI</b>	€ 103.697,86



<b>B.2</b>	IMPREVISTI INFERIORI AL 5% DI "A"	€ 27.834,37
<b>B.3</b>	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA IVA COMPRESA	€ -00
<b>B.4</b>	INCENTIVI di cui all'art 113 dl 50/2016	€ 13.201,77
<b>B.5</b>	PROVE SUI MATERIALI PER COLLAUDO IVA COMPRESA	€ 7.000,00
<b>B.6</b>	DIREZIONE LAVORI, C.S.E. E MISURA E CONTABILITA' COMPRESO ONERI E IVA INCLUSA	€ 40.536,41
<b>B.7</b>	COLLAUDO STATICO COMPRESO ONERI IVA	€ 19.960,69
<b>B.8</b>	COLLAUDO AMMINISTRATIVO COMPRESO ONERI IVA	€ 9.205,97
<b>B.9</b>	MONITORAGGIO DELL'OPERA	€ 10.150,40
<b>B.10</b>	INDENNITA' ESPROPRI	€ 14.093,81
<b>B.11</b>	CONFERIMENTO MATERIALI A DISCARICA IVA COMPRESA	€ 13.560,00
<b>B.12</b>	PUBBLICAZIONE BANDO E SPESE VARIE	€ -00
<b>B.13</b>	CONTRIBUTO ANAC	€ 375,00
<b>B.14</b>	COMPENSAZIONE PREZZI ART. 26 D.L. 50/2022 COMPRESA IVA	€ 107.514,22
		€ 367.130,50
		€ 838.484,41

**Vista** la pec del 05.10.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12954, con la quale è stata inviata, tra l'altro, la documentazione di seguito elencata:

- il **Verbale di concreto inizio dei lavori**, redatto dal D.L., con il quale è stato certificato che l'**effettivo inizio** degli stessi è avvenuto in data **01.09.2023**;
- la Polizza Fidejussoria n. 07365/34/75002056 e l'allegato Appendice di variazione per aumento massimale di garanzia, relativi all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei Lavori, rilasciata in data 30.08.2023 dalla compagnia assicurativa "Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA", a favore dell'operatore economico "**CAMEDIL COSTRUZIONI SRL**";
- il **Certificato di pagamento n. 1** relativo alla liquidazione dell'anticipazione del 30% all'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 141.406,17 oltre IVA;

**Vista** la **fattura elettronica n. 44 del 27.09.2023**, acquisita agli atti in data 11.10.2023 con prot. n. 13177, emessa dall'operatore economico "**CAMEDIL COSTRUZIONI SRL**", per un importo pari ad **€ 141.406,17 oltre IVA**, corrispondente all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;

**Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "**CAMEDIL COSTRUZIONI SRL**", rilasciato dalle autorità competenti in data 19.10.2023, acquisito agli atti in data 26.10.2023 con prot. n. 13917;

**Vista** la dichiarazione resa in data 20.10.2023 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13620, dall'operatore economico "**CAMEDIL COSTRUZIONI SRL**", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

**Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 26.10.2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "**CAMEDIL COSTRUZIONI SRL**" risulta non inadempiente;

**Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*".

**Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 172.515,53 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 44 del 27.09.2023, emessa dall'operatore economico "**CAMEDIL COSTRUZIONI SRL**" relativa all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato*



dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME\_17781 Roccavaldina - "Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici" - Codice Caronte SI\_1\_17781, il pagamento dell'importo di € 141.406,17 (centoquarantunomilaquattrocentosei/17), di cui alla fattura n. 44 del 27.09.2023 (SDI 10534256849), emessa dall'operatore economico "CAMEDIL COSTRUZIONI SRL" (C.F./P.IVA IT05387190829), relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 31.109,36 (trentunomilacentonove/36) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 172.515,53, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1048 del 12.07.2022 (voce A.1 Lavori 141.406,17 - voce B.1 IVA sui Lavori € 31.109,36) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

**(Dott. Maurizio Croce)**



